

28 Marzo 2014
91° Anniversario della costituzione
DELL'AERONAUTICA MILITARE ITALIANA

Il 17° Stormo Incursori di Furbara e la Sezione Ladispoli Cerveteri dell'Associazione Arma Aeronautica celebrano il 91° Anniversario della costituzione dell'Arma Aeronautica come nuova Forza Armata, sancito dal Regio Decreto N° 645 del 28 marzo 1923



Venerdì 28 marzo 2014.

Aeroporto Militare di Furbara. Sul piazzale è schierato il personale militare e civile dello Stormo e, per la prima volta, una folta rappresentanza della Sezione Ladispoli Cerveteri Associazione Arma Aeronautica con il proprio labaro.

Il Comandante della Base, Colonnello Glauco Mora, apre la manifestazione con la cerimonia solenne dell'alza bandiera. Da lettura del messaggio augurale del Capo dello Stato, Presidente Giorgio Napolitano inviato al Capo di Stato Maggiore

Aeronautica, Generale di Squadra Aerea Pasquale Preziosa ed esteso a tutti gli uomini e donne della Aeronautica Militare.

Il Col. Mora ha sottolineato il suo vivo compiacimento per i traguardi raggiunti dallo Stormo grazie alla professionalità,





alla dedizione e all'elevata preparazione di tutto il personale. Negli appena cinque mesi che è alla guida dello Stormo Incursori ha avuto modo di scoprire ed apprezzarne le qualità a tutto tondo che hanno concorso e concorrono giorno per giorno al raggiungimento ed al miglioramento di tali traguardi.

Il Colonnello Mora rivolge un sentito benvenuto alla rappresentanza

dell'Associazione d'Arma e chiede al Presidente della Sezione Ladispoli Cerveteri, Generale di Divisione (r) Rinaldo Sestili un suo intervento.

Il Generale Sestili, a nome di tutti i Soci, ringrazia il Colonnello Glauco Mora per l'invito. Un invito, dice, che ha riportato sul campo di Furbara ancora una volta Soci che



sullo stesso vi hanno dedicato, con fiero spirito di appartenenza, parte del loro vissuto in divisa. La Sezione di Ladispoli Cerveteri, costituitasi appena 7 anni fa, comunque è stata testimone e partecipe di fondamentali avvenimenti per il 17° Stormo Incursori che la ospita.

Il Generale Sestili ha manifestato l'orgoglio e l'onore di essere stato alla guida, nell'anno della costituzione, 2008, di un Reparto nel quale l'umiltà ed il concetto di far parte di un Team affiatato sono alla base di risultati unici e di altissimo valore operativo. Attività dove il coraggio e lo spirito di abnegazione vengono rappresentate fedelmente dal motto del 17° Stormo Incursori "*Sufficit Animus*", vale a dire *basta l'ardire, coniato da Gabriele D'Annunzio*.



Il Generale Sestili passa poi ad evidenziare le iniziative che la sua Sezione AAA svolge sul territorio. La interessante mostra in Cerveteri su cento anni di aviazione sul territorio, la ricca ricerca storica su i tre aeroporti di Palo, Cerveteri e Furbara, il coinvolgimento nelle manifestazioni per il Centenario della Grande Guerra e per i

Settanta anni dalla fine della II G.M., sono per tanti iscritti all'Associazione Aeronautica locale un'occasione per trasmettere le proprie esperienze alla cittadinanza, alle scolaresche. Tanto è stato fatto in simbiosi e sinergia con il 17° Stormo. Il Gen. Sestili ribadisce che il cammino intrapreso vuole testimoniare il nuovo spirito dell'Associazione che non è semplicemente un sodalizio di pensionati dell'Arma Azzurra, ma una *vis* di tanti che l'amano; invita pertanto il personale dello Stormo, ad iscriversi alla stessa per una passione unica, senza soluzione di continuità.



A chiusura della cerimonia il Comandante del 17° Stormo ed il Presidente della Sezione AAA si scambiano i *Crest*. E' seguito un brindisi presso il Circolo dello Stormo. Nello spirito della ricorrenza l'Associazione ha adornato il proprio locale di poster raffiguranti parte dei cento anni di storia del *Campo di Volo di Furbara*, ricevendo lusinghieri apprezzamenti dal personale della base interessato.

Francescoviz





Messaggio del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, al Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Generale di Squadra Aerea Pasquale Preziosa.

"Nel giorno del novantunesimo anniversario della fondazione, saluto la Bandiera dell'Aeronautica Militare e rivolgo un pensiero commosso a tutti gli aviatori che hanno perso la vita per la difesa della patria e per l'affermazione dei valori di libertà, democrazia e cooperazione pacifica tra i popoli.

Con il mutare degli scenari strategici e l'emergere di nuovi rischi, l'Arma Azzurra è chiamata a svolgere compiti sempre più complessi e determinanti per la sicurezza del Paese e al servizio della comunità internazionale. Grazie ai mezzi tecnologicamente avanzatissimi e alla elevata professionalità del personale di cui dispone, essa assicura la difesa degli spazi aerei italiani e europei e garantisce protezione e supporto ai contingenti operanti nelle missioni di stabilizzazione e di sostegno della pace.

Nel rigoroso rispetto dei vincoli dettati dalla situazione economica del paese che impone un sostanziale ridimensionamento della spesa pubblica, la Forza Armata ha intrapreso, con Esercito, Marina e Arma dei Carabinieri, un fondamentale processo di rinnovamento e razionalizzazione delle linee di volo e delle strutture, perseguendo efficacia ed efficienza in una prospettiva di crescente integrazione interforze ed europea delle capacità.

Ufficiali, sottufficiali, militari di truppa e personale civile dell'Aeronautica, siate fieri di appartenere ad una istituzione esemplare per storia, tradizioni e valori.

In questa giornata speciale, con l'apprezzamento per i brillanti risultati conseguiti al servizio del Paese e della comunità internazionale, giungano a voi e alle vostre famiglie il saluto caloroso e l'augurio più fervido dei cittadini italiani e miei personali.

Viva l'Aeronautica Militare, viva le Forze Armate, viva l'Italia".

Roma, 28 marzo 2014